



ORDINANZA SINDACALE n. 117 del 13.09.2024

Oggetto: ordinanza contingibile ed urgente per attività di prevenzione sanitaria per un caso di malattia infettiva da DENGUE.

IL SINDACO

Premesso che l'AST ANCONA ISP Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive e Cronico degenerative con nota del 12.9.2024 acquisita al prot.n 151915 ha notificato un caso di malattia infettiva da Dengue relativa ad una persona residente a Fano e ricoverata dal 10.09.2024 presso l'Ospedale Salesi e proveniente direttamente dall'Ospedale di Fano;

Pertanto, attualmente, a zona a rischio del territorio comunale è solo quella attinente all'Ospedale Salesi di Ancona. nonchè rassicura sul fatto che, nel caso di specie, il rischio di ritrasmissione è molto basso.

In base al "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020- 2025" in presenza di casi umani sono necessari interventi di disinfestazione, il cui avvio deve essere implementato entro 24 ore dalla segnalazione di caso possibile, probabile o confermato, importato o autoctono".

Preso atto che l'AST Ancona UOC /Igiene e Sanità pubblica — Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive, ha allertato il Centro entomologico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche che raccomanda di fare una disinfestazione adulticida nella zona di di soggiorno della paziente entro un raggio di circa 200 mt, come da planimetria ALLEGATA, **per due notti consecutive.**

Il P.N.A. prevede tuttavia che i trattamenti adulticidi, consistenti in irrorazione di principi attivi da nebulizzare nell'aria attraverso specifiche attrezzature utilizzabili solo da ditte a ciò autorizzate, per loro natura, devono essere effettuati in adeguate condizioni climatiche/atmosferiche cioè in assenza di piogge e di venti;

L'AST Ancona, informa che nell'area interessata dalla irrorazione con prodotti disinfestanti, pur non pericolosi per la salute umana, è opportuno restare a casa durante il periodo di trattamento, con finestre e porte chiuse; trattenere all'interno delle abitazioni gli animali domestici che normalmente vengono lasciati in giardino per un periodo di almeno 8 ore successive al trattamento; allontanare i bambini, anziani, persone con problemi respiratori o allergici a scopo cautelativo, durante l'irrorazione del prodotto. I prodotti dell'orto e delle piante da frutto, qualora non possano essere protetti da teli impermeabili, non devono essere consumati.

Si raccomanda, inoltre, l'adozione di norme comportamentali per proteggersi dalle punture di zanzara relativamente al singolo cittadino:

- all'aperto, utilizzare con moderazione repellenti cutanei per uso topico; è necessario, comunque, attenersi scrupolosamente alle norme indicate sui foglietti illustrativi dei prodotti repellenti;

- alloggiare in stanze dotate di impianto di condizionamento d'aria o, in mancanza di questo, di zanzariere alle finestre, curando che queste siano tenute in ordine e siano ben chiuse;

- nel solo caso di presenza di zanzare in ambienti interni, vaporizzare spray a base di estratti di piretro o di piretrine o utilizzare diffusori di insetticida operanti a corrente elettrica, areando bene i locali prima di soggiornarvi;

- indossare indumenti di colore chiaro che coprano il corpo il più possibile (ad esempio con maniche lunghe e pantaloni lunghi).

Vista, pertanto, la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre;

Considerato al riguardo che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie consiste nella massima riduzione



possibile della popolazione di zanzara tigre e che, pertanto è necessario rafforzare la lotta contro l'insetto medesimo, agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali rimuovibili (cioè svuotamento dei contenitori) e con adeguati trattamenti LARVICIDI per i piccoli ristagni non eliminabili es. Tombini (salvo diversa indicazione da parte dell'Autorità sanitaria competente);

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di attivare sulla base delle indicazioni dell'AST Ancona e tramite la società attualmente incaricata dal Comune di Ancona del servizio in oggetto e precisamente "SERVIZI INNOVATIVI srl", gli interventi di disinfestazione adulticida e larvicida delle aree aperte su territorio pubblico comunale (strada, cortili, giardini, orti ...) situate nel raggio di mt. 200 dai luoghi di soggiorno del caso infetto, come da succitata planimetria;

Tutto ciò premesso:

- Vista la legge n. 833 del 23.12.1978 art. 13 Capo I titolo 1 (Attribuzione dei Comuni) e dell'art.32, c.3 (Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria);
- Ritenuto, inoltre, di non poter provvedere con i mezzi ordinari che l'ordinamento mette a disposizione per il caso sanitario, urgente ed imprevedibile necessitante di intervento immediato e senza alcun indugio;
- Appurato, in ordine alla casistica sanitaria sopra evidenziata che trattarsi di un provvedimento necessario ed urgente che opera a fronte di una accidentalità sanitaria certificata;
- Ritenuto che il contenuto della presente ordinanza contingibile ed urgente operi applicando i principi di proporzionalità, adeguatezza e non eccedenza rispetto allo scopo, per la zona interessata dal presente provvedimento **ai sensi dell' art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.to L.vo n.267/2000** che disciplina le competenze del Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale in relazione a criticità sanitarie a carattere locale;
- Dato atto che le summenzionate ragioni di urgenza precludono la previa notizia di avvio di procedimento di cui all'art. 7 della L. 241/90;

ORDINA

Alla società "SERVIZI INNOVATIVI srl" di effettuare dalle ore 24,00 del primo giorno meteorologicamente utile per assenza di previsioni di pioggia e di vento, gli interventi di disinfestazione adulticida (per due notti consecutive). Qualora le condizioni meteorologiche non siano idonee all'esecuzione dell'intervento, lo stesso sarà posticipato alla prima data utile successiva.

Aree di intervento: aree pubbliche comunali aperte (strade, piazze, giardini,...) situate nel raggio di mt. 200 dal luogo di soggiorno del caso infetto, come da mappa allegata, in attuazione delle disposizioni di AST Ancona, in base al "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle ArboviroSi (PNA) 2020-2025";

La medesima società, inoltre, provvederà ad effettuare a titolo cautelare, fin da subito, gli interventi **larvicidi** nella porzione di territorio pubblico interessato, nei tombini e nelle aree ove siano presenti piccoli ristagni d'acqua non rimuovibili, potenziali siti di proliferazione delle zanzare.

L'intervento sarà condotto dalla suddetta ditta, specializzata ed autorizzata dal Comune di Ancona, con prodotti e modalità definite nel P.N.A. 2020-2025.

AVVISA TUTTI I CITTADINI

ed, in particolare, quelli residenti nell'area di interesse, di provvedere alla eliminazione dei piccoli ristagni d'acqua rimuovibili e al trattamento con prodotti larvicidi delle aree esterne PRIVATE che possono costituire il focolaio di riproduzione della zanzara tigre (deposito di uova di zanzara), volto al contenimento della proliferazione della Zanzara tigre adulta, responsabile della trasmissione delle malattie da vettore (*Aedes albopictus*).

PRECAUZIONI DA ADOTTARE

Nell'area interessata dall'irrorazione di prodotti disinfestanti adulticidi, per la popolazione interessata è opportuno:

- restare a casa durante il periodo di trattamento, con finestre e porte chiuse, in particolare nei confronti di bambini, donne in stato di gravidanza, anziani, persone con problemi respiratori o allergici ed in generale tutti i soggetti fragili, a scopo cautelativo, durante l'irrorazione del prodotto;



- trattare all'interno delle abitazioni gli animali domestici che normalmente vengono lasciati in giardino per un periodo di almeno 8 ore successive al trattamento;
- Non consumare i prodotti dell'orto e delle piante da frutto, qualora non possano essere protetti da teli impermeabili durante il trattamento;
- di rimuovere eventuali indumenti o biancheria esposti all'esterno;
- coprire adeguatamente i contenitori d'acqua non rimovibili.

PER EVITARE LA PUNTURA delle ZANZARE si RICORDA:

- è possibile ricorrere a misure di protezione individuale che consistono, per chi dovesse protrarre le proprie attività oltre il crepuscolo nell'uso di abbigliamento idoneo cioè che lasci scoperte il minor numero possibile di zone corporee o di preparati insetto-repellenti per uso topico ad esempio N-dietiltoluamide-(DEET) o icaridina (KBR 3023), da spruzzare o spalmare sulle parti scoperte del corpo;
- Per evitare l'ingresso delle zanzare nelle abitazioni si deve ricorrere all'uso delle zanzariere a maglie fitte da collocare su porte e finestre. Possono risultare utili per aree di piccole dimensioni le spirali fumigene o zampironi (SOLO PER USO ESTERNO) o elettro emanatori di insetticida (PER INTERNI)

IN SEGUITO AL TRATTAMENTO SI RACCOMANDA DI:

- -procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia con acqua e sapone di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno e che siano stati esposti al trattamento;
- - in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

DISPONE che la presente ordinanza:

- sia pubblicata nel sito del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione tramite canali social e a mezzo comunicato stampa;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza della disposizione della presente ordinanza e all'accertamento e all'irrogazione delle sanzioni- in caso di inosservanza ai sensi dell'art. 650 del C.P.- provveda, per quanto di competenza, ogni agente o ufficiale di P.G. a ciò abilitato dalle *disposizioni* vigenti;
- che sia trasmessa ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza tramite la UO SANITA':

- SERVIZI INNOVATIVI SRL pec:servizinnovativi@legalmail.it

- SERVIZIO AMBIENTE

- COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- PROTEZIONE CIVILE

- URP

- STAMPA

- ALBO PRETORIO

- AST ANCONA pec: ast.ancona@emarche.it

- AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DELLE MARCHE – PRESIDIO " G. SALESI" V. Corridoni- Direzione



Medica Ospedaliera [pec: aou.ancona@emarche.it](mailto:pec.aou.ancona@emarche.it)

e, per conoscenza istituzionale:

- Prefettura di Ancona Area 5 [pec: protocollo.prefan@pec.interno.it](mailto:pec:protocollo.prefan@pec.interno.it)
- Questura di Ancona [pec: questore.an@poliziadistato.it](mailto:pec:questore.an@poliziadistato.it)

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

- Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. per la partecipazione al procedimento amministrativo, si comunicano le seguenti informazioni:
- in base all'art. 8^o, 2^o comma, l'amministrazione procedente è **Il Comune di Ancona- Servizi Socio Assistenziali U.O. Sanità**;
- La Dirigente dei Servizi Socio Assistenziali - Coordinamento ATS 11 è il Dr.Claudia GIAMMARCHI; il Responsabile del procedimento è la E.Q. U.O. Sanità dei SERVIZI Socio Assistenziali, dr.ssa Bianca Maria Sturba;
- in base all'art. 10, c. 1^o, lett. a), si può prendere visione degli atti del procedimento depositati e consultabili presso l'U.O. Sanità di questo Comune;
- in base all'art.3 — 4^o co. si dichiara che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale delle Marche (L.1034/1971) nel termine di 60 gg oppure in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg dalla notificazione (DPR 1199/1971).
- Tutti i soggetti partecipanti al procedimento in oggetto dichiarano ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziale di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990.

Il Sindaco
Avv. Daniele Silvetti

**Scheda pro TRASPARENZA relativa:**

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. 117 _____ del 13.09.2024

- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione
Dr. CLAUDIA GIAMMARCHI



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (“atti e provvedimenti amministrativi”)

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR – General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante della privacy n. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014),

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO



**Il Dirigente della Direzione
DR. CLAUDIA GIAMMARCHI**

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO



Il Dirigente della Direzione

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: “2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”.